

Indice

ANSA 25-11-13 12:18 Alluvione Sardegna: Braccu (Fipe), temiamo calo attenzione	1
ANSA 25-11-13 12:12 Fisco: Stoppani (Fipe), governo si sta muovendo male	2
ANSA 25-11-13 12:10 Commercio: Stoppani (Fipe), disdetta contratto segnale forte	3

ANSA 12:18 25-11-13

ZCZC2045/SXA

OVE57440

R CRO SOA QBXB

Alluvione Sardegna: Braccu (Fipe), temiamo calo attenzione

(ANSA) - VENEZIA, 25 NOV - "Tutte le strutture locali aderenti alla Confcommercio si sono da subito messe gratuitamente a disposizione non solo delle aziende, ma prima ancora delle persone colpite, offrendo posti nelle strutture alberghiere, pasti caldi e vestiario".

Lo ha ricordato oggi a Venezia Gavina Braccu, imprenditrice di Olbia e punto di riferimento di Fipe-Rosa, e del progetto DoReMi (Donne in rete per migliorare) dedicato alle donne imprenditrici - intervenendo al convegno nazionale della Fipe.

"L'aiuto - ha aggiunto - e' poi arrivato da ogni parte d'Italia, pur con le difficolta' che la nostra realta' isolana comporta. Olbia e' la citta' piu' devastata e nell'immediato c'e' veramente bisogno di tutto: per fortuna abbiamo constatato tanta solidarieta', ma la paura e' che, passato il momento di emozione e di presenza mediatica, questi aiuti possano venire meno, quando, invece, ne avremo bisogno ancora per un bel po' di tempo".

(ANSA).

YWQ-BEV

25-NOV-13 12:18 NNNN

ZCZC1949/SXA

OVE57361

R ECO SOA QBXB

Fisco: Stoppani (Fipe), governo si sta muovendo male

(ANSA) - VENEZIA, 25 NOV - Dalla riforma del fisco agli interventi sul cuneo fiscale, le richieste della Fipe-Confcommercio per rilanciare l'economia sono chiare.

Al tema del fisco, il presidente Lino Enrico Stoppani ha dedicato un lungo passaggio nella sua relazione d'apertura della 68^a assemblea ordinaria di questa mattina a Venezia.

"Ci vogliono - ha dichiarato - interventi piu' coraggiosi, perche' il Governo si sta muovendo male, anche se a causa dei vincoli di bilancio che pesano sull'Italia. Ma una politica economica orientata al rigore penalizza le possibilita' di crescita. Da sempre, oltre alla semplificazione delle norme di questo Paese, chiediamo una riforma del fisco, che servirebbe alle famiglie per riprendere fiato e avrebbe un effetto moltiplicatore per l'economia. Il premier Letta ha recentemente dichiarato che 'di troppi tagli e rigore si muore': vorremmo che, dietro alle belle dichiarazioni - ha concluso - ci fosse una politica economica orientata, non fatta di aumenti Iva, Imu, bolli di registro, con la vicenda Tarsu-Tia-Tares-Tari che incide in particolare sulle attivita' del nostro settore".

BEV

25-NOV-13 12:12 NNNN

ZCZC1921/SXA

OVE57324

R ECO SOA QBXB

Commercio: Stoppani (Fipe), disdetta contratto segnale forte

(ANSA) - VENEZIA, 25 NOV - "Un contratto di lavoro che non risponde piu' ai bisogni di elasticita' e produttivita' del settore. La disdetta vuole quindi essere un segnale forte propedeutico all'avvio di relazioni sindacali moderne, visto che la risposta dei sindacati, finora, si e' tradotta in provvedimenti parziali e scioperi". Cosi' il presidente Lino di Fipe-Confocmmercio, Enrico Stoppani, a proposito della disdetta del contratto di lavoro del turismo.

"Il nostro contratto di lavoro - ha proseguito in occasione della 68^a assemblea ordinaria, che si tiene oggi alla Scuola Grande di San Giovanni Evangelista di Venezia - si e' stratificato in una situazione diversa dalla attuale. Adesso occorre un contratto che sia fortemente premiale nei confronti del merito, ma anche che contrasti le inefficienze, come quelle situazioni che generano salario in assenza di ore lavorate: penso ad esempio ai permessi retribuiti, al comparto, agli scatti di anzianita' o alla quattordicesima mensilita', che va rimodulata, creando un monte ore che riorganizzi l'orario di lavoro, per non perdere posti. In un momento di crisi, tutti dobbiamo fare sacrifici: alcuni settori, come le banche, hanno ristrutturato tagliando, ma noi non possiamo farlo, perche' abbiamo un servizio minimo da garantire, in un settore, quello del fuoricasa, che rappresenta il 35% dei consumi alimentari italiani".

Nella sua relazione introduttiva dell'assemblea, Stoppani ha evidenziato come "c'e' poco o nulla da festeggiare. La grande crisi, a dispetto di avventate dichiarazioni su ristoranti pieni, ha ridotto i consumi fuori casa nel 2012 del 1,9% che significa una contrazione di 1,2 miliardi di euro, e il dato 2013 conferma il persistere della tendenza negativa. Nel 2012, il saldo tra nuove aperture di pubblici esercizi, 16.333, e chiusure, 25.678, segna un dato negativo di 9.345 imprese e dall'inizio dell'anno il saldo tra imprese avviate e cessate ammonta a 6.219 unita'". (ANSA).

YWQ-BEV

25-NOV-13 12:10 NNNN